

# CONSULTA REGIONALE

DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E  
DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ODV



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

**N.6\_2023 – NEWS  
LETTER 2023  
Giugno - luglio**

**28 Giugno – il presidente della Consulta regionale Mario Brancati incontra il neo presidente del Consiglio regionale Mauro Bordin. Un incontro conoscitivo per rappresentare le attività della Consulta e il suo importante ruolo di rappresentanza.**

**24 luglio – formazione sicurezza nelle scuole** – A seguito di segnalazione di Elena Bulfone, interessato il L'USR, si è tenuto l'incontro con il dirigente scolastico prof. Adriano Degiglio della scuola professionale Giacomo Ceconi di Udine per affrontare il problema della formazione sulla sicurezza dei PCTO. La lunga riunione è stata molto utile ed ha fatto emergere la questione dell'orientamento scolastico. Sarebbe opportuno orientare i ragazzi già dalle medie verso percorsi scolastici adeguati perché una scuola professionale comporta un impegno pratico che non sempre risponde alle caratteristiche e capacità dei ragazzi con disabilità, soprattutto intellettiva/comportamentale. Il dirigente si è dimostrato molto attento alle problematiche dei ragazzi ma anche alle sue responsabilità nel tutelare la salute degli studenti. I laboratori possono essere infatti luoghi pericolosi e non sempre è sufficiente fare formazione. Il tema quindi è più ampio e deve essere affrontato e studiato prima in un percorso adatto alle capacità del giovane studente. Gli incidenti riportati dalla

cronaca hanno imposto maggiore attenzione. Servono indicazioni più precise dal MIUR perché i corsi della sicurezza proposti non accessibili a tutti gli studenti con disabilità e per questo il preside invita la Consulta a fare una lettera al ministero per sollecitare una modulazione dei corsi con linguaggio facilitato. E' emerso con forza la questione del "progetto di vita" della persona con disabilità che necessita una attenta valutazione delle transizioni scolastiche.

**20 luglio** – l'assessore alla salute Riccardi ha fatto sapere con un comunicato stampa di avere incontrato le organizzazioni sindacali di categoria, quindi prosegue l'interlocuzione per la revisione del nuovo Fondo unico per la non autosufficienza (**Nuovo FAP**).

**25 luglio** – si è tenuto un incontro informale con la Direzione salute, alla presenza della dott.ssa Totis, dott. Boscarol, dott. Micoli. per il Welfare, il dott. Zuttion, dott.ssa Cecotti, dott.ssa Gruden e dott.ssa Lorenzutti, per la Consulta hanno partecipato i presidenti delle associate e l'ufficio di presidenza (hanno comunicato la loro assenza per motivi personali i presidenti Tam, Raimondo e Licinio).

L'incontro è stato solo un **aggiornamento sullo stato dell'arte dell'attuazione della L.R. 16/2022**. La presentazione del dott. Zuttion rivela punti salienti che la Consulta ha fermamente chiesto che riguardano in particolare la definizione del ruolo del direttore sociosanitario e della definizione del personale in termini di competenze



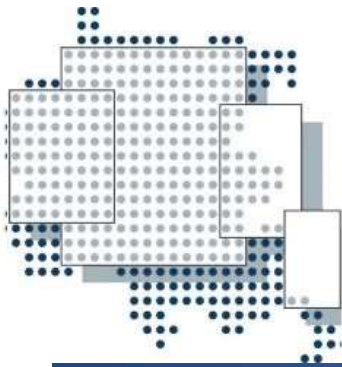
c/o Direzione Centrale salute,  
politiche sociali e disabilità

Via Cassa di Risparmio 10 -34121  
TRIESTE

Tel. 040-3775679

[Segreteria@consultadisabili.fvg.it](mailto:Segreteria@consultadisabili.fvg.it)

[consultadisabili@certregione.fvg.it](mailto:consultadisabili@certregione.fvg.it)



# CONSULTA REGIONALE

DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E  
DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ODV



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

e non di profili professionali. Il documento esposto sembra essere molto soddisfacente anche per la definizione della Struttura Complessa (o Dipartimento) quale unico riferimento per la tutta la disabilità.

**25 luglio** - con lettera viene invitato l'assessore alla salute Riccardi ad intervenire affinché ci siano le condizioni per l'attuazione della L.R. 16/2022 in particolare la **costituzione della Conferenza dei Sindaci** che nel territorio di competenza dell'ASUGI, ancora non si è costituita (di cui all'articolo 7 della legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27 - Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale). Entro l'1 gennaio 2024 le Aziende sanitarie regionali e le rispettive Conferenza dei Sindaci, con il coinvolgimento degli enti e soggetti gestori dei servizi per la disabilità, nell'ambito di specifico atto di intesa, ai sensi dell'articolo 47, comma 4, della legge regionale 22/2019, devono identificare le modalità di attuazione relative al passaggio di competenze in materia di servizi ed interventi riconducibili ai livelli essenziali di assistenza (LEA) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, di tipo residenziale e semiresidenziale, terapeutico-riabilitativi e socioriabilitativi finalizzati all'inserimento lavorativo.

**Segnalazione accesso spiaggia** - la Consulta è intervenuta a seguito di una segnalazione di disagio da parte di persone con disabilità motoria ad accedere alla spiaggia Piper Beach di Grado.

La Consulta si sta interessando, assieme al CRIBA per chiarire l'accessibilità delle spiagge di Grado

**Emergenza educatori** - LA Consulta ha inviato una nota alla Regione per il problema educatori e di seguito la nota di chiarimento dell'assessore alla salute Riccardi del 19.07.2023,

<< la questione della carenza di personale educativo qualificato nei servizi socioeducativi e socioassistenziali, in particolare a sostegno delle persone con disabilità, è un problema noto e sempre più emergente, non solo a livello regionale ma anche a livello nazionale.

La Regione Friuli Venezia Giulia, al fine di fronteggiare la situazione, anche in risposta alle sollecitazioni pervenute dai Comuni e dai Servizi sociali dei Comuni (SSC) e dal mondo della cooperazione, è stata fra le prime regioni a livello nazionale ad adottare, con deliberazione di Giunta regionale n. 1213 del 26 agosto 2022, specifiche disposizioni per consentire ai servizi territoriali di avvalersi di personale in deroga nel caso in cui l'insufficienza di operatori in possesso dei titoli previsti dalla normativa nazionale fosse tale da non garantire i servizi.

Come noto, la DGR è stata impugnata da un'associazione di categoria avanti al TAR Friuli Venezia Giulia che, con sentenza n. 459/2022, ha accolto le ragioni della ricorrente e ha annullato il provvedimento, eccependo in particolare che tale atto travalica le competenze regionali in materia di professioni, che sono di esclusiva titolarità dello Stato.

Contro la sentenza di primo grado la Regione ha proposto ricorso al Consiglio di Stato chiedendo



c/o Direzione Centrale salute,  
politiche sociali e disabilità

Via Cassa di Risparmio 10 -34121  
TRIESTE

Tel. 040-3775679

[Segreteria@consultadisabili.fvg.it](mailto:Segreteria@consultadisabili.fvg.it)

[consultadisabili@certregione.fvg.it](mailto:consultadisabili@certregione.fvg.it)



# CONSULTA REGIONALE

DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E  
DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ODV



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

nel contempo la sospensione degli effetti della sentenza. Allo stato attuale, il Consiglio di Stato, cogliendo l'eccezionalità e la criticità della situazione, si è espresso riconoscendo la sospensiva e riservandosi di decidere nel merito nell'udienza di discussione del ricorso in appello, fissata per il mese di settembre prossimo.

Considerata l'attuale situazione pertanto, in risposta alle Vs. sollecitazioni e proposte, va evidenziato che solo con espressione favorevole del Consiglio di Stato potrebbero determinarsi i presupposti per procrastinare l'applicazione delle deroghe all'utilizzo di personale contenute nella DGR 1213/2022, rimanendo comunque fermo che la Regione non dispone in ogni caso della titolarità ad attribuire il titolo di educatore professionale, né può attivare corsi che prevedano il riconoscimento di tale qualifica, essendo tali competenze in capo al Ministero dell'Istruzione e del Merito e degli Atenei per quanto riguarda l'attivazione dei rispettivi corsi di laurea.

Per tali ragioni, nel rispetto delle reciproche competenze, la Direzione salute, politiche sociali e disabilità da tempo collabora con i due Atenei regionali ed è presente all'interno del Comitato di indirizzamento del corso di laurea in scienze dell'educazione. Tale collaborazione ha contribuito a far sì che, con l'anno accademico 2023/2024, prenderà avvio un nuovo corso di laurea in scienze dell'educazione presso il Dipartimento di lingue e letterature, comunicazione, formazione e società dell'Università di Udine, che si auspica possa determinare un incremento del numero di educatori in Regione.

Altresì, la Direzione salute, politiche sociali e disabilità mantiene costante il contatto con l'Ufficio scolastico regionale per il monitoraggio

del fabbisogno del numero di alunni con disabilità e per l'aggiornamento delle direttive nazionali in materia di integrazione scolastica. Non si nasconde che dalle interlocuzioni emerge un quadro preoccupante per la forte tendenza all'incremento delle certificazioni di alunni con disabilità che si registrano nell'ultimo periodo, nonché per la situazione critica nel reclutamento degli insegnanti di sostegno e per la necessità di ricorrere alla messa a disposizione (MAD) di personale docente non di ruolo, la cui provenienza è spesso quella dei servizi socioeducativi territoriali.

Va inoltre ricordato che, in coerenza con le prerogative riservate allo Stato in materia, è in discussione alla Camera dei Deputati la PDL n.596 che intende istituire l'Ordine delle professioni educative e disciplinare l'esercizio delle professioni di educatore professionale sociopedagogico e di pedagogista, con l'istituzione del relativo albo professionale.

Per tutto quanto esposto, emerge che le prerogative dello Stato nella materia riducono significativamente le possibilità di intervento della Regione, che ha tuttavia intrapreso iniziative concrete e importanti per dare risposta ai bisogni dei propri cittadini.

Si auspica quindi che la ormai prossima decisione del Consiglio di Stato risulti favorevole per la Regione, in quanto la possibilità di continuare ad applicare le disposizioni contenute nella DGR 1213/2022 rappresenterebbe una valida soluzione operativa in grado di limitare le ripercussioni sui diritti dei cittadini e sull'erogazione dei servizi.

Rimane fermo che in caso di decisione avversa verrà assicurato il massimo impegno della Regione per intraprendere le iniziative necessarie per contenere il danno derivato dalla



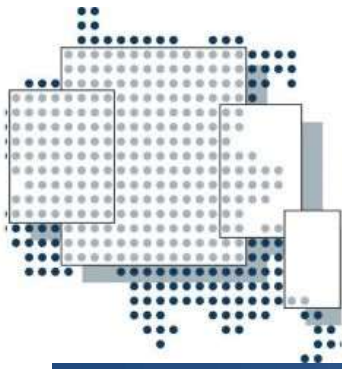
c/o Direzione Centrale salute,  
politiche sociali e disabilità

Via Cassa di Risparmio 10 -34121  
TRIESTE

Tel. 040-3775679

[Segreteria@consultadisabili.fvg.it](mailto:Segreteria@consultadisabili.fvg.it)

[consultadisabili@certregione.fvg.it](mailto:consultadisabili@certregione.fvg.it)



# CONSULTA REGIONALE

DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E  
DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ODV



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

manca di figure professionali educative e garantire a tutti i richiedenti almeno un monte ore minimo di interventi.

Parallelamente, la Regione si impegna presso i competenti livelli istituzionali nazionali di rappresentare la problematica e la necessità di trovare le idonee soluzioni atte a fronteggiare l'attuale emergenza.>>

## "DAI E VAI: Sport, Inclusione, Integrazione, Socialità"

2022-2023

Relazione Consuntiva

Il Progetto Integrato in Rete "Dai e Vai: Sport, Inclusione, Integrazione, Socialità", ha dato continuità ad un percorso di integrazione ed inclusione sociale fra giovani studenti e persone con disabilità avviato a partire dall'anno scolastico 2006/2007.

L'Ente promotore del Progetto: il Comitato Sport Cultura Solidarietà di Udine, con la rete di scuole e di Organizzazioni sociali che operano nel campo della disabilità intellettiva: l'Istituto Comprensivo 1°-Udine (capofila per le scuole e partner del Progetto); le Associazioni ODV e Associazioni Sportive in partenariato.

Organismi coinvolti: in primis la Fondazione Friuli che da diverse edizioni sostiene e patrocina il Progetto, l'Ufficio Scolastico Regionale, le Federazioni Sportive, gli Enti di Promozione Sportiva, le realtà associative e scolastiche del territorio.

Con il Patrocinio della Consulta Regionale per la Disabilità CRAD e della Fish (federazione Italiana Superamento Handicap).

\*Le Scuole e Istituti Scolastici che hanno

partecipato in Partenariato\*\*:

- > IC 1° di Udine
- > IC di Tavagnacco
- > IC di Tricesimo
- > Liceo G. Marinelli Udine
- > ITC Zanon Udine
- \*Le Associazioni
- > Comunità del Melograno ODV
- > Oltre lo Sport OPS
- > Insieme si Può ODV
- > Nuova Atletica dal Friuli ASD
- > Nuova Atletica Tavagnacco ASD

\*\* Fra le scuole è attivato, oltre al partenariato, anche l'Atto Costitutivo di Rete sottoscritto per gli anni scolastici 2021/2022-2022/2023-2023/2024.

La struttura del Progetto si è avvalsa in ambito scolastico anche dello strumento dell'alternanza scuola lavoro.

Analisi del contesto e dei bisogni Perseguire l'autonomia possibile, l'autodeterminazione, la presa di coscienza di sé, della propria identità, la valorizzazione della dignità delle persone con disabilità psico-fisica e intellettiva, sono

capisaldi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006), ratificata dall'Italia nel 2009 e determinano le sfide a cui sono stati chiamati ad affrontare gli attori pubblici e del terzo settore, anche alla luce delle recenti normative di riferimento nazionali e regionali (D.L. 3

Luglio 2017, n.117). Il Progetto ha messo in rete persone con disabilità, giovani, scuole, organizzazioni e associazioni sociali che operano



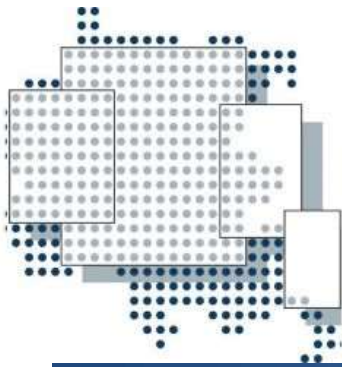
c/o Direzione Centrale salute,  
politiche sociali e disabilità

Via Cassa di Risparmio 10 -34121  
TRIESTE

Tel. 040-3775679

[Segreteria@consultadisabili.fvg.it](mailto:Segreteria@consultadisabili.fvg.it)

[consultadisabili@certregione.fvg.it](mailto:consultadisabili@certregione.fvg.it)



# CONSULTA REGIONALE

DELLE ASSOCIAZIONI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E  
DELLE LORO FAMIGLIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - ODV



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

nel campo della disabilità intellettiva per dare risposta al condiviso bisogno di inclusione, di occasione di aiuto e auto-mutuo-aiuto, attraverso la pratica di attività sportivo motorie integrate individuali e di gruppo che hanno assicurato un arricchimento delle risorse personali, del bagaglio educativo, formativo ed esistenziale. Le attività svolte hanno consentito di creare luoghi di aggregazione tra giovani studenti normodotati detti socio sportivi, che hanno scelto volontariamente di partecipare attivamente, creando contesti di apprendimento formativo, e persone con disabilità alla reciproca ricerca di integrazione e della valorizzazione delle proprie competenze motorie e sociali. Il Progetto è riuscito a costruire spazi di condivisione de-istituzionalizzati, che hanno visto la partecipazione di persone con disabilità provenienti dalle associazioni del territorio e di studenti con disabilità e non, per sperimentare insieme soluzioni innovative di integrazione e di inclusione che si affiancano ai percorsi educativi già definiti dalla normativa vigente.



c/o Direzione Centrale salute,  
politiche sociali e disabilità

Via Cassa di Risparmio 10 -34121  
TRIESTE

Tel. 040-3775679

[Segreteria@consultadisabili.fvg.it](mailto:Segreteria@consultadisabili.fvg.it)

[consultadisabili@certregione.fvg.it](mailto:consultadisabili@certregione.fvg.it)